

ARPA - FVG

Prot . 0029951 / P / GEN/ PRA_VAL

Data : 11/09/2019 11:36:37

Classifica : PRA-VAL

GEN/INT 0012114

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Paola Giacomich

Tel. 0432/1918047

Email paola.giacomich@arpa.fvg.it

Spett.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

PEC:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione
Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare

PEC: dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

Terna S.p.A.- Rete Elettrica Nazionale

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: "Procedura di VAS del Piano di Sviluppo 2018 della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale"

Parere ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Valutazione Ambientale Strategica**

Vs. prot. n. 50323 del 15/07/2019 al prot. ARPA FVG n. 23538 del 15/07/2019

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del medesimo decreto, risponde fornendo osservazioni tecnico-scientifiche e suggerimenti a supporto dell'Autorità Competente e/o Procedente.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., *"L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione"*.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione, messa a disposizione con link internet, è costituita da:

- Piano di Sviluppo 2018;

- Rapporto Ambientale:
 - Relazione;
 - Allegato I "Riscontro osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale";
 - Allegato II Parte A "Verifica di coerenza";
 - Allegato II parte B "Verifica di coerenza";
 - Allegato III "La caratterizzazione Ambientale";
 - Allegato IV "Gli indicatori di sostenibilità ambientale: le specifiche per il calcolo";
 - Allegato V "Lo studio di Incidenza Ambientale";
 - Annesso I "Prime elaborazioni per la concertazione: applicazione dei criteri ERPA per i nuovi elementi infrastrutturali";
 - Sintesi non Tecnica.

La pianificazione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è effettuata da Terna al fine di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- assicurare che il servizio sia erogato con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio e lungo periodo;
- deliberare gli interventi volti ad assicurare l'efficienza e lo sviluppo del sistema di trasmissione dell'energia elettrica sul territorio nazionale;
- garantire l'imparzialità e la neutralità del servizio al fine di assicurare l'accesso paritario a tutti gli utilizzatori;
- concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;
- connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano richiesta.

Dall'analisi della documentazione presentata risulta che, per la regione Friuli Venezia Giulia, siano previsti dal PdS 2018 in oggetto i seguenti nuovi interventi di sviluppo:

- RIASSETTO RETE CANEVA (250-N):
 - 250-N_01: Traslazione linee 132 kV afferenti a Caneva – (Azione di funzionalizzazione su asset esistenti);
 - 250-N_02: Scrocio elettrodotti - Azione di funzionalizzazione su asset esistenti che prevede di "ottenere gli elettrodotti 132 kV Porcia – Casarsa e Sacile RT – Villa Rinaldi" dallo scrocio degli esistenti elettrodotti 132 kV Sacile - Casarsa e Porcia – Villa Rinaldi. Tale intervento "consente anche l'integrazione con la Rete Srl (ex RFI)";
 - 250-N_03: Raccordi 132 kV Cordignano – (Nuova infrastruttura)
- STAZIONE 220/132 kV PADRICIANO (253-N):
 - 253-N_01: Riassetto rete AT – (Nuova infrastruttura)
 - 253-N_02: Sostituzione ATR 220/132 kV - (Azione di funzionalizzazione su asset esistenti)

OSSERVAZIONI

In merito alle azioni operative previste per il Friuli Venezia Giulia si rileva che:

- 250-N_01 "Traslazione linee 132 kV afferenti a Caneva": nella documentazione presentata non vengono forniti i necessari elementi valutativi sulla traslazione della linea;
- 250-N_03: Raccordi 132 kV Cordignano: la documentazione riporta unicamente che sono previsti due nuovi brevi raccordi, presumibilmente di 2 km di lunghezza (Impatti territoriali: valore dell'indicatore I22 = Variazione, in termini di km occupati da infrastrutture lineari di trasmissione, del territorio occupato da reti elettriche (pag. 160 PdS 2018)), i cui tracciati verranno individuati "nelle successive fasi di progettazione" (pag. 231 RA);

- 253-N_01: Riassetto rete AT (Stazione di Padriciano): Azione di nuova infrastrutturazione per la quale, non essendo specificato alcun impatto territoriale (pag. 161 PdS 2018), non si evince quali siano gli interventi inerenti al riassetto della linea.

Si sottolinea l'importanza che quanto più volte dichiarato da TERNA (*"nelle successive fasi di progettazione saranno previste adeguate verifiche volte a garantire il rispetto dei limiti di esposizione ai CEM, in modo da non apportare variazione alla qualità della vita dei cittadini residenti nell'area di studio"*) sia effettivamente ed efficacemente applicato oltre che per l'azione 250-N_01: Traslazione linee 132 kV afferenti a Caneva anche per gli interventi previsti nell'area di Trieste-stazione di Padriciano stante la vicinanza di zone edificate. Infatti tali interventi rientrano tra le *"sette azioni per le quali non è stato stimato il soddisfacimento del target [OAS7 Garantire la protezione della salute della popolazione dagli effetti della realizzazione di nuove opere, con particolare riferimento alle emissioni elettromagnetiche; OAS10 Limitare i fastidi per i cittadini limitando la trasmissione del rumore; OAS11 Ridurre le emissioni acustiche alla sorgente n.d.r.] per più di uno degli indicatori Ist19 + Ist21, in virtù della diffusa presenza di ambiti urbani caratterizzanti le aree di riferimento"* (pag. 303 RA).

CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE

In merito alla nostra osservazione per la precedente fase di scoping inerente le reti infrastrutturali: *"[...] si ritiene che l'uso della Corine Land Cover quale fonte informativa per "Assi ed aree" non sia idoneo, in quanto il dettaglio spaziale della CLC consente d'individuare solamente aree superiori a 25 ettari ed elementi lineari di larghezza superiore a 100 metri"*;

Sebbene si concordi con quanto specificato da TERNA nel Riscontro osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale (pag. 43): *"5. Nell'ambito della VAS del PdS, trattandosi di un piano nazionale, per avere il dato più possibile omogeneo, si prendono a riferimento gli strati informativi disponibili a livello nazionale"*;

Si ribadisce l'importanza di una migliore identificazione e di un maggior dettaglio delle reti infrastrutturali lineari (strade, ferrovie ecc.);

Si suggerisce perciò di valutare la fattibilità dell'utilizzo integrativo delle informazioni vettoriali di OpenStreetMap, come fatto da ISPRA nell'elaborazione dei dati per la produzione del rapporto *"Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2018"*, ISPRA, Rapporti 288/2018.

ANALISI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

"Gli effetti ambientali di ciascuna azione sono stimati attraverso specifici indicatori di sostenibilità, territoriali (Ist) e non territoriali (Is), che sono descritti nell'Allegato IV" (pag. 127 RA), collegati agli obiettivi di sostenibilità.

In merito agli indicatori Ist18 + Ist21, collegati ai possibili effetti del piano sulla *"Variazione delle condizioni di qualità della vita dei cittadini"*, si chiede di chiarire la motivazione per la quale l'indicatore Ist21 "Promozione distanza dall'edificato" sia stato misurato solo per le 24 azioni operative di funzionalizzazione *"che intervengono su asset esistenti"*, tralasciando le 28 nuove realizzazioni *"che introducono nuovi elementi di rete"* (tab. 9-4 e pag. 300 RA). Un tanto considerato che l'obiettivo dell'indicatore risulta essere proprio *"Garantire la protezione della salute della popolazione dagli effetti della realizzazione di nuove opere, limitando per i potenziali recettori le emissioni elettromagnetiche e limitare i fastidi per i cittadini limitando la trasmissione del rumore e riducendo le emissioni acustiche alla sorgente"* (pag. 32 Allegato IV) e che nel riscontro alle osservazioni relative ai precedenti PdS 2016 e 2017 Terna scriveva che *"5. I tre indicatori [Ist19, Ist20 e Ist21 n.d.r.] vengono stimati anche per le azioni di funzionalizzazione e demolizione. Per tale motivo risulta che l'obiettivo afferente i tre indicatori "Garantire la"*

protezione della salute della popolazione dagli effetti della realizzazione di nuove opere, limitando per i potenziali recettori le emissioni elettromagnetiche" abbia in oggetto tutte le azioni operative proposte dal PdS" (pag. 22, Allegato I Riscontro osservazioni sui RPA del PdS 2016 e del PdS 2017).

Si segnala infine che:

- come già indicato nella precedente fase di scoping, la scheda di pag. 160 del documento di piano, relativa al riassetto della rete di Caneva, non riporta il Friuli Venezia Giulia tra le regioni interessate;
- a pag. 235 del RA (Analisi degli effetti) è presente un refuso dove si ripetono i valori e le considerazioni dell'indicatore Ist11 riferiti però all'intervento 723-N Collegamento HVDC Continente-Sicilia-Sardegna.

Distinti saluti.

Il Responsabile della SOS
*Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali*

ing. Massimo Telesca

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)